



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	680 PQ
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	San Francesco d'Assisi riceve le stimmate
SGTT	Titolo	San Francesco riceve le stimmate e ritratto del committente
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RN
PVCC	Comune	Rimini

PVCL	Località	Rimini
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCT	Tipologia	sede espositiva
LDCN	Contenitore	Museo della Città
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Convento dei Gesuiti
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via L. Tonini, 1 (Domus del Chirurgo - piazza Ferrari)
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	680 PQ
RO	RAPPORTO	
ROF	RAPPORTO OPERA FINALE / ORIGINALE	
ROFF	Stadio opera	copia
ROFA	Autore opera finale / originale	Barocci Federico (Urbino 1526-1612)
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVII
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1600
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	1700
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	ambito italiano
MT	DATI TECNICI	

MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	101,00
MISL	Larghezza	97,00
DA	DATI ANALITICI	
NSC	Notizie storico-critiche	<p>Il dipinto rappresenta una copia, di dimensioni inferiori, della grande pala d'altare eseguita dal pittore Federico Barocci (Urbino 1526-1612) tra il 1594 e il '95 per la chiesa dei Cappuccini di Urbino su commissione del duca Francesco Maria II Della Rovere. La tela del pittore urbinato fu trasferita alla Pinacoteca di Brera in seguito alle requisizioni napoleoniche. Dal 1913 è esposta presso la Galleria Nazionale delle Marche. Rispetto al mirabile notturno baroccesco, rischiarato dall'improvviso e abbacinante bagliore divino che promana dal serafino apparso tra le nubi che con i suoi raggi imprime il martirio corporale a Francesco, la composizione dell'anonimo copista si rivela assai più ingenua dal punto di vista disegnativo: si osservino, a titolo esemplificativo, lo scorcio approssimativo e abbreviato con cui sono raffigurate le gambe piegate di Frate Leone, il braccio destro di Francesco che sembra sbattere contro lo sperone roccioso alle spalle del santo o la scarsa plasticità delle figure, decisamente meno monumentali rispetto a quelle dell'originale. Inoltre, una stesura del colore meno chiaroscurata, molto lontana dalla straordinaria attimalità della pennellata del Barocci, e una resa espressiva assai stereotipata differenziano nettamente la copia dal modello. Un ulteriore elemento distintivo si inserisce tra le due opere: la presenza nell'angolo inferiore a destra della figura tagliata del donatore in posizione orante. Il progetto di un Museo Missionario dei Padri Francescani, da cui l'opera proviene, ebbe origine dalla grande Esposizione di Torino del 1898. All'interno della fiera fu allestita una sezione dedicata alle Missioni con lo scopo di far conoscere l'attività dei PP. Missionari Francescani nel mondo. Tra le opere esposte figuravano reperti di natura prevalentemente antropologica, testimonianze dell'attività religiosa dei Francescani nell'estremo oriente e un ragguardevole patrimonio di dipinti, reperti archeologici e arredi liturgici che si erano aggiunti nel tempo. Al termine dell'Esposizione il materiale fu raccolto nel Museo dei Padri di Parma, finché nel 1928 venne trasferito e ordinato nei locali del Convento di Rimini appena restaurato. Nella primavera del 1955 il Museo venne spostato nella settecentesca villa Alvarado, un edificio a due piani situato a pochi metri dal Santuario della Beata Vergine delle</p>

Grazie, sul colle di Covignano di Rimini, e aperto al pubblico. Dall' 8 aprile al 15 giugno 2001 fu allestita presso il Museo della Città di Rimini la mostra "Arte al convento. Opere scelte dal Museo Francese delle Grazie", a cura di Pier Luigi Foschi, P.dre Giovan Battista Montorsi e Pier Giorgio Pasini. In tale circostanza una selezione di opere del Museo Missionario fu trasferita ed esposta presso il Museo della Città. Al termine dell'iniziativa il prestito fu prorogato fino a quando, in data 24 settembre 2002, venne stipulato l'atto di comodato gratuito tra l'Ente della Provincia Minoritica di Cristo Re dei Frati Minori dell'Emilia e il Comune di Rimini.

## DO FONTE E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



## BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Pasini P.G.

BIBD Anno di edizione 2013

BIBH Sigla per citazione 00041863

BIBN V., pp., nn. p. 81

## MST MOSTRE

MSTT Titolo Arte al convento. Opere scelte al Museo Francese delle Grazie

